

Caltanissetta

e provincia

DOMENICA 24 MARZO 2019

APPROVATO LO STATUTO DEL CONSORZIO NISSENO CHE PREVEDE TRE SOLI RAPPRESENTANTI

Nuova "governance" per l'Università

Diversi "mal di pancia" al Comune per la drastica riduzione della rappresentanza

Altro passo avanti verso la definizione della nuova "governance" del Consorzio universitario nisseno: il comitato direttivo ha infatti approvato la nuova bozza dello statuto dell'ente che è destinato a ridurre - così come disposto dal decreto Marziano-Baccei del Governo regionale - il numero dei componenti dell'organismo dell'ente.

Componenti che a breve non dovranno essere più sette come è stato sino ad ora (attualmente sono il presidente Giovanni Arnone assieme a Salvatore Di Palma, Matilde Falcone, Giuseppe Giglia, Alberto Milazzo, Alessandro Narbone, Marcella Santino e Claudio Torrissi), indicati dagli enti (Comune, Libero Consorzio dei Comuni ex Provincia regionale, Camera di Commercio, Asp e Cefpas) che fanno parte del Consorzio e che da oltre venti anni hanno destinato al Consorzio universitario nisseno consistenti risorse finanziarie e numerosi servizi, ma solamente tre che saranno scelti dal presidente della Regione (che diventerà automaticamente il presidente del Consorzio), dal rettore dell'Università di Palermo e da un solo rappresentante degli enti consorziati.

La bozza del nuovo statuto è stato già approvato dalla Camera di Commercio e dal Libero Consorzio Comunale: a breve sarà esitata anche dai responsabili dell'Asp e del Cefpas, enti questi che sono tutti a gestione commissariale. Rimane il Comune, con la delibera che potrebbe essere portata all'esame del Consiglio comunale, anche se ancora non si sa se l'organismo municipale riuscirà a definire l'iter amministrativo dell'atto prima delle prossime elezioni amministrative del 28 aprile. Non è da escludere dunque un rinvio dell'esame del nuovo statuto del Consorzio, in maniera che il provvedimento venga successivamente approvato dai nuovi

Ad ogni buon fine comunque il presidente del Consorzio Giovanni Arnone ha annunciato che la nuova bozza dello statuto dell'ente (con le piccolissime variazioni apportate dalla Camera di Commercio e dal Libero Consorzio Comunale) verrà portata nel corso della prossima settimana da un notaio per la registrazione.

Il nuovo assetto della "governance" ha comunque procurato qualche "mal di pancia" a

Palazzo del Carmine, dove sono diversi i consiglieri che non si trovano d'accordo con quello che sta avvenendo in ottemperanza alle disposizioni disposte dal Governo regionale; «E' sbagliato che a decidere le scelte politiche dell'ente, gli indirizzi formativi che devono essere realizzati e la gestione economica ed amministrativa - è stato ripetutamente sottolineato da alcuni consiglieri - con questo nuovo assetto gli enti che fanno parte del Consorzio

spetterà solamente l'unico compito di dare i soldi e poco altro. Infatti un solo rappresentante su tre del nuovo direttivo non potrà poi compiutamente esprimere quelle che sono le necessità del territorio e le esigenze degli studenti: in questo modo le decisioni verranno adottate a Palermo, senza tener conto di quelle che sono le realtà e la vocazione della nostra comunità».

Intanto a Palazzo Fondazione Moncada, dove ha sede il Consorzio universitario nisseno, si lavora alla Giornata della programmazione universitaria che avrà luogo il prossimo 10 aprile: saranno presenti anche dei responsabili dell'Università di Palermo che, agli studenti delle scuole medie superiori delle province di Caltanissetta ed Enna, verrà illustrata l'offerta formativa nel capoluogo nisseno, dove sarà possibile iscriversi al corso di Medicina e Chirurgia e a quelli di recente istituzione di Ingegneria Biomedica e di Scienze Agrarie.



GIOVANNI ARNONE